

RASSEGNA STAMPA
del
23/01/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 22-01-2013 al 23-01-2013

22-01-2013 ANSA Geologi, politica agisca, prevenire danni calamita'	1
22-01-2013 ANSA Spettacolare incidente tra treni in Portogallo	2
22-01-2013 Asca Maltempo: Protezione civile, da stasera piogge al centrosud	3
22-01-2013 Asca Maltempo: Prot. civile, prosegue allerta su Italia. Piogge in arrivo	4
23-01-2013 Il Cittadino Nube di gas maleodorante getta panico sulla Francia	5
22-01-2013 Il Giornale della Protezione Civile Terremoto in Indonesia, morta una bambina	6
22-01-2013 Il Velino.it Maltempo: Allerta per piogge al centro-sud	7
23-01-2013 Italia Oggi Tre proposte al futuro governo	8
22-01-2013 Il Punto a Mezzogiorno Allerta per piogge al centro-sud, venti di burrasca su isole maggiori e neve in Piemonte	9
22-01-2013 Quotidiano del Nord.com Crisi, l'ultima promessa di Formigoni: Da Regione Lombardia pressing sull'Europa per i fondi	10
22-01-2013 Quotidiano.net Meteo, piogge e neve con il ciclone 'Calipso'	12
22-01-2013 Rainews24 Missoni: il fratello torna da Caracas: nessuna pista esclusa	13
22-01-2013 Tuttosport Online Maltempo:allerta per piogge al Centrosud	14
22-01-2013 Yahoo! Notizie (AGI) Mozambico: allarme rosso per forti piogge	15
23-01-2013 marketpress.info MALTEMPO: DA RIVALUTARE PROGETTO PER FRAZIONE MONTALBANO COMUNE DELLA SPEZIA	16
23-01-2013 marketpress.info LA COMMISSIONE EUROPEA POTENZIA GLI AIUTI UMANITARI AL MALI PER RISPONDERE ALLA CRISI. VISITA DELLA COMMISSARIA GEORGIEVA PER VALUTARE LE NECESSITÀ DEL PAESE	17

Geologi, politica agisca, prevenire danni calamita'

- Istituzioni e UE - Ambiente&Energia - ANSA.it

ANSA

"Geologi, politica agisca, prevenire danni calamita'"

Data: **22/01/2013**

Indietro

[precedente](#) [successiva](#)

[precedente](#) [successiva](#)

(ANSA) - ROMA, 22 GEN - I geologi scendono in campo, in vista delle elezioni politiche, con un 'manifesto' in dodici punti per la messa in sicurezza del territorio auspicando che il nuovo governo abbia fra le priorit  "la vera emergenza del Paese", cio  un vero e serio programma di prevenzione contro le calamita' naturali. Soprattutto per dare ai cittadini "la certezza che i fenomeni naturali possono essere gestiti e non continuamente subiti".

"L'esperienza - ricordano i geologi - indica che le aree ad elevata criticita' idrogeologica sono il 10% della superficie italiana e coinvolgono l'89% dei comuni mentre le persone esposte ad un elevato rischio idrogeologico sono almeno 6 milioni e gli edifici a rischio sono circa 1,2 milioni. Le aree ad elevato rischio sismico sono ben oltre il 50% del territorio nazionale e interessano il 36% dei comuni; le persone esposte ad un elevato rischio sismico sono 22 milioni e gli edifici a rischio sono 5,5 milioni, fra i quali ovviamente scuole ed ospedali".

I geologi chiedono quindi agli schieramenti politici "l'impegno di assumere in tempi rapidi decisioni efficaci sui processi di riforma delle politiche di prevenzione ancora scarsamente applicate e assolutamente carenti di risorse economiche" anche per la messa in sicurezza del patrimonio edilizio contro i rischi sismici e del territorio colpito dai mutamenti climatici in atto.(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA   Copyright ANSA

Spettacolare incidente tra treni in Portogallo

- Mondo - ANSA.it

ANSA

"Spettacolare incidente tra treni in Portogallo"

Data: **22/01/2013**

[Indietro](#)

Spettacolare incidente tra treni in Portogallo

Quindici feriti lievi. Linea bloccata da ieri sera tra Lisbona e Oporto. Scontro forse per olio su binari 22 gennaio, 17:38
[salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

Incidente ferroviario vicino Coimbra, in Portogallo. Vagoni deragliati e altri completamente distrutti

[Correlati](#)

[Associate](#)

Spettacolare incidente tra treni in Portogallo

LISBONA - Due treni passeggeri sono entrati in collisione vicino a Coimbra, al centro del Portogallo, causando il ferimento, in modo non grave, di una quindicina di persone, secondo l'ultimo bilancio della Protezione civile portoghese. La collisione tra un treno regionale e un intercity è avvenuta vicino alla stazione di Alfarelos verso le 21.30 ora locale, hanno riferito i soccorritori. Il treno che andava da Lisbona a Oporto, la città principale nel nord del Paese, ha tamponato l'altro convoglio provocando un disastro spettacolare, con vagoni deragliati e altri completamente distrutti. Sul posto, sono intervenuti 142 vigili del fuoco. I feriti sono stati condotti all'ospedale di Coimbra. Ad altre persone è stata assicurata un'assistenza psicologica. L'incidente ha anche comportato l'interruzione del traffico ferroviario tra Lisbona e Oporto. Ancora in corso l'accertamento delle cause dell'incidente. Secondo alcuni media potrebbe essere stato provocato dalla presenza di olio sui binari.

Maltempo: Protezione civile, da stasera piogge al centrosud

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: Protezione civile, da stasera piogge al centrosud"

Data: **22/01/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: Protezione civile, da stasera piogge al centrosud

21 Gennaio 2013 - 17:28

(ASCA) - Roma, 21 gen - In arrivo piogge al centrosud.

Una nuova perturbazione di provenienza atlantica interesserà nelle prossime ore le nostre regioni centro-meridionali, apportando condizioni di instabilità in particolare sui settori tirrenici meridionali con una contestuale intensificazione della ventilazione. Campania, Basilicata e Calabria le regioni che saranno maggiormente coinvolte. Lo comunica, in una nota, il Dipartimento della Protezione civile.

[com/rus](#)

Maltempo: Prot. civile, prosegue allerta su Italia. Piogge in arrivo

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: Prot. civile, prosegue allerta su Italia. Piogge in arrivo"

Data: **23/01/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: Prot. civile, prosegue allerta su Italia. Piogge in arrivo

19 Gennaio 2013 - 16:58

(ASCA) - Roma, 19 gen - Una nuova perturbazione di origine atlantica porterà maltempo su gran parte delle Regioni italiane, con precipitazioni soprattutto al nord-est e sui settori tirrenici centro-settentrionali.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso, pertanto, un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede dalla sera di oggi precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Toscana, Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, in estensione al Friuli Venezia Giulia. Da domani mattina, poi, i fenomeni, che potranno essere accompagnati da forti raffiche di vento e attività elettrica, interesseranno anche la Sardegna e, dal pomeriggio, la Sicilia. Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le Regioni e le locali strutture di protezione civile.

com-dab/

Nube di gas maleodorante getta panico sulla Francia

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: **23/01/2013**

[Indietro](#)

Nube di gas maleodorante getta panico sulla Francia

PARIGI I parigini si sono svegliati ieri mattina annusando l'aria con sospetto: un odore di uova marce e zolfo si è riversato sulla capitale francese durante la notte. I centralini dei pompieri sono rimasti intasati per ore dalle chiamate allarmate. Già in mattinata, la spiegazione: la nube maleodorante è fuoriuscita da un impianto del colosso petrol-chimico americano Lubrizol di Rouen, in Normandia, a poco più di un centinaio di chilometri da Parigi. Il vento ha spinto l'odore in metà Francia del nord, fino alla capitale, e ha persino attraversato la Manica, dove è stata avvertita nel sud dell'Inghilterra. Nonostante i messaggi rassicuranti delle autorità, sul carattere non tossico della sostanza chimica, i francesi si sono preoccupati. All'origine della nube maleodorante, è stato spiegato, c'è il mercaptano (anche detto metantiolo), un gas dall'odore sgradevole, usato per rendere individuabile il gas di città, che invece è inodore. Gli effluvi sono cominciati lunedì dopo una reazione chimica «inattesa» in una cisterna della fabbrica, principale filiale estera del gruppo americano Lubrizol corporation, la cui sede centrale è a Wickliffe (nell'Ohio) e che appartiene alla holding Berkshire Hathaway del miliardario Warren Buffet. Sin dalle prime ore del mattino, il ministero dell'Interno ha assicurato che il gas, in piccole concentrazioni, non presenta alcun rischio per la salute e che quindi era inutile chiamare i servizi di emergenza. Ben 10mila telefonate sono arrivate ai pompieri durante la notte, solo a Parigi. La nuvola si dissolverà da sola nell'aria, è stato anche aggiunto. Del resto, in giornata, l'odore era praticamente scomparso dai cieli della capitale. Persisteva invece ancora molto forte intorno a Rouen e nella Francia nord-occidentale, dove ci sono stati casi di forti cefalee e irritazioni degli occhi. Le rassicurazioni non sono bastate a spegnere una certa sensazione di disagio, avvertita da molte persone. I francesi, dopo le polemiche sui ritardi nel reagire alla nube di Cernobyl, quando le autorità dissero che la nube tossica non aveva attraversato la frontiera, continuano a restare scettici in queste occasioni. Tanto più che per la fuga di gas è stata rinviata la partita di Coppa di Francia tra il Rouen e il Marsiglia, in programma ieri sera. Per precauzione, è stato spiegato, perché lo stadio è poco lontano dalla fabbrica. La produzione è stata interrotta per permettere la pulizia del sito, cosa che sta richiedendo molte ore, e un piano speciale della protezione civile è scattato. Gli ecologisti pretendono spiegazioni. Il governo inoltre sta prendendo l'incidente molto sul serio: il ministro dell'Ecolgia, Delphine Batho, ha lasciato d'urgenza Berlino, dove partecipava alla cerimonia per i 50 anni del Trattato dell'Eliseo, per correre a Rouen.

Terremoto in Indonesia, morta una bambina

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

Giornale della Protezione Civile, Il

"Terremoto in Indonesia, morta una bambina"

Data: **22/01/2013**

[Indietro](#)

Terremoto in Indonesia, morta una bambina

Almeno una trentina di case e una moschea sono andate distrutte con una forte scossa di terremoto avvenuta ieri sera in Indonesia, sull'Isola di Sumatra. Una bambina ha perso la vita e altre 7 persone sono rimaste ferite

Martedì 22 Gennaio 2013 - Esteri -

Alle 23.22 italiane di ieri una forte scossa di terremoto ha colpito l'Indonesia causando la morte di una bambina di 9 anni, diversi feriti e numerosi danni.

Il sisma è stato registrato dall'USGS con una magnitudo di 5.9 gradi sulla scala Richter ad una profondità di 16.6 km sotto la crosta terrestre. Una scossa dunque abbastanza superficiale, che con la sua intensità è risultata ancora più forte. La scossa è avvenuta sulla terraferma nell'Isola di Sumatra, a sud-est di Banda Aceh.

Stando a quanto comunicato dalla ABC News la bambina è stata trovata priva di vita sotto le macerie della sua casa, e altre persone, un primo bilancio parla di 7, sono rimaste ferite, tra cui un bambino di 3 anni. Almeno 30 case e una moschea sono andate distrutte con la scossa di terremoto e centinaia di persone sono state collocate in rifugi temporanei in attesa che le autorità valutino i danni.

Il terremoto di magnitudo 5.9 è stato seguito da una forte scossa di assestamento di magnitudo 4.7.

Nel villaggio Tangse alcuni pali dell'elettricità sono stati divelti dalla forza del tremore e sono crollati sulle case provocando diversi blackout. La gente, terrorizzata dall'intensità della scossa e memore del forte terremoto che nel 2004 causò anche uno tsunami che uccise 230mila persone, è fuggita fuori dalle case urlando e piangendo. E' l'immagine raccontata da un cittadino di Tangse, che descrive la reazione della propria famiglia: "ci ha spaventati. Siamo ancora traumatizzati: mia moglie urlava e i miei bambini piangevano".

Redazione/sm

Fonte: ABC news

Maltempo: Allerta per piogge al centro-sud

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Maltempo: Allerta per piogge al centro-sud"

Data: **22/01/2013**

[Indietro](#)

Ambiente ed Energia

Maltempo: Allerta per piogge al centro-sud

Venti di burrasca su isole maggiori, neve in Piemonte di red - 22 gennaio 2013 16:19 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Un sistema perturbato di origine atlantica determinerà domani condizioni di spiccata instabilità, specie sulle regioni centro-meridionali tirreniche, con una contestuale intensificazione della ventilazione sulle due isole maggiori. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede, dalla mattina di domani, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, in estensione a Sicilia, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria e Puglia. I fenomeni risulteranno più frequenti sui settori tirrenici e potranno essere accompagnati da forti raffiche di vento ed attività elettrica. Si prevedono, inoltre, nevicate diffuse fino a quote basse sul Piemonte, specie sui settori meridionali, e venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali sulla Sardegna, in estensione dal pomeriggio alla Sicilia, con mareggiate lungo le coste esposte.

Tre proposte al futuro governo

Oggi a Roma gli ingegneri presenteranno la propria piattaforma alle forze politiche

Sicurezza, ambiente e open data per uscire dalla recessione

Defiscalizzare e rilanciare la filiera del mercato delle costruzioni, incentivare la green economy, ma anche aprire e condividere i dati della pubblica amministrazione. Sono queste le proposte lanciate dal Consiglio nazionale degli ingegneri (Cni) «Al governo che verrà. Sicurezza, ambiente, open data... Gli ingegneri per il futuro dell'Italia», un incontro fortemente voluto dalla categoria professionale per rivolgere un invito preciso a chi guiderà il paese nei prossimi anni. Non a caso oggi, a Roma, al Tempio di Adriano, ha chiamato a raccolta le forze politiche, sociali ed economiche dell'intero paese. Obiettivo: parlare dello sviluppo dell'Italia, in un momento certamente critico per l'economia mondiale, ma utile per riflettere. E la partita del confronto si gioca su temi strategici come la sicurezza del territorio dal rischio sismico e idrogeologico, l'innovazione dell'Ict nella pubblica amministrazione attraverso gli open data e la questione ambientale, in particolare legata al risparmio energetico. Tre temi essenziali per superare le secche della recessione interpretati attraverso altrettante proposte concrete che gli ingegneri italiani hanno deciso di avanzare. Per fare, finalmente, la differenza. Un incontro rilevante e qualificato, dunque, strutturato come un talk event che si articola in tre forum programmatici con protagonisti, oltre agli ingegneri, autorevoli relatori. «Abbiamo voluto promuovere questo evento», afferma il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, Armando Zambrano, «perché vogliamo proporre al futuro esecutivo una nostra agenda programmatica, convinti che la messa in sicurezza del nostro territorio, la green economy e l'innovazione tecnologica possano essere veri e propri "propulsori" per la nostra economia». Il paese può ripartire dal tema della sicurezza, dell'ambiente e della semplificazione amministrativa, questa la ricetta proposta dagli Ingegneri, costruendo, in questo modo, una via italiana alla crescita. «Solo realizzando percorsi progettuali seri, affidabili, concretamente realizzabili», spiega il vicepresidente Vicario Cni, Fabio Bonfà, «possiamo rappresentare un soggetto sempre più autorevole nei confronti del mondo politico e potremo essere sempre più vicini alla società stessa e ai suoi cittadini». E se parliamo di cittadini, di abitazioni e di il pensiero corre alla sicurezza del paese. Negli ultimi 50 anni si sono verificati cinque terremoti a carattere distruttivo ogni cinque anni. Serve ora intervenire su 12 milioni di immobili per un investimento complessivo di circa 93 miliardi. Per gli ingegneri sono quindi impellenti una serie di misure di defiscalizzazione in grado di riattivare investimenti in tutta la filiera del mercato delle costruzioni, ridando impulso all'occupazione. Ma non finisce qui, l'efficienza energetica è l'altro grande tema sul tavolo. Una nuova «politica verde» passa necessariamente da qui oltre che per una gestione più sostenibile dei rifiuti. L'Italia potrebbe contare su 10 miliardi di euro a disposizione per riprogettare i suoi finanziamenti: l'equivalente dei contributi pubblici forniti alle imprese e stimati dalla Commissione Giavazzi. Sottoposti però, per ammissione della Commissione stessa, a pratiche che favoriscono lobby e comportamenti «opachi». Un «tesoretto», secondo il Cni, da utilizzare per orientare la spesa verso settori emergenti della Green Economy. Infine il processo di trasformazione dei dati pubblici in dati aperti e pubblici – gli open data – che comporta semplificazione e risparmio di tempi. La Commissione Ue ha definito l'impatto economico sui dati pubblici, tra effetti diretti ed indiretti, di circa 140 miliardi di euro annui (in Italia 17 miliardi). Costi che - gli ingegneri ne sono convinti - sarebbero in grado di generare introiti fiscali maggiori rispetto a molte tariffe finalizzate a fare semplicemente cassa.

Allerta per piogge al centro-sud, venti di burrasca su isole maggiori e neve in Piemonte

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Allerta per piogge al centro-sud, venti di burrasca su isole maggiori e neve in Piemonte"

Data: **22/01/2013**

Indietro

Allerta per piogge al centro-sud, venti di burrasca su isole maggiori e neve in Piemonte

Posted By admin On 22 gennaio 2013 @ 16:22 In Dall'Italia | No Comments

Un sistema perturbato di origine atlantica determinerà domani condizioni di spiccata instabilità, specie sulle regioni centro-meridionali tirreniche, con una contestuale intensificazione della ventilazione sulle due isole maggiori. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede, dalla mattina di domani, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, in estensione a Sicilia, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria e Puglia. I fenomeni risulteranno più frequenti sui settori tirrenici e potranno essere accompagnati da forti raffiche di vento ed attività elettrica. Si prevedono, inoltre, nevicate diffuse fino a quote basse sul Piemonte, specie sui settori meridionali, e venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali sulla Sardegna, in estensione dal pomeriggio alla Sicilia, con mareggiate lungo le coste esposte. Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/01/22/allerta-per-piogge-al-centro-sud-venti-di-burrasca-su-isole-maggiori-e-neve-in-piemonte/>

Crisi, l'ultima promessa di Formigoni: Da Regione Lombardia pressing sull'Europa per i fondi

Quotidiano del Nord.com

"Crisi, l'ultima promessa di Formigoni: Da Regione Lombardia pressing sull'Europa per i fondi"

Data: **22/01/2013**

[Indietro](#)

Crisi, l'ultima promessa di Formigoni: Da Regione Lombardia pressing sull'Europa per i fondi
Martedì 22 Gennaio 2013 10:16 Notizie - Lombardia e Nord-Ovest

(Sesto Potere) - Milano, 22 gennaio 2013 - Tanti impegni concreti quelli emersi agli Stati generali del Patto per lo Sviluppo: ulteriori 12 milioni di euro per il 2013 a favore del welfare aziendale (e, in particolare, della conciliazione famiglia-lavoro); sostegno alla proposta di realizzare una cabina di regia regionale composta dalle istituzioni e dai soggetti rappresentativi del sistema delle imprese; massimo impegno affinché la Commissione europea riconosca la medesima dotazione finanziaria, con particolare riguardo al sistema agricolo lombardo.

Sono queste alcune delle novità emerse nel corso dell'incontro avvenuto a Palazzo Lombardia: al centro del meeting il Documento strategico unitario 2014-2020, il Programma d'azione 2013 e un aggiornamento sui Sottotavoli tematici di Expo 2015.

Presenti il presidente della Regione Lombardia, gli assessori alla Sanità, all'Ambiente e Reti, allo Sport, alla Famiglia, all'Agricoltura, alle Infrastrutture e Mobilità, al Territorio, Protezione Civile e Casa: seduti al tavolo i rappresentanti delle altre istituzioni lombarde e del sistema imprenditoriale e sindacale, tra cui Anci, Confindustria, Unioncamere, Confcooperative, Confcommercio, Cna e Casartigiani.

Programmazione Comunitaria 2014-2020 - Al primo posto dell'ordine del giorno, dunque, la programmazione degli anni a venire per l'utilizzo delle risorse comunitarie che - come ha sottolineato il presidente della Regione - sarà consegnato nelle mani della prossima Giunta, perché non si perda nemmeno un giorno e sia garantito il massimo della continuità per la nostra Regione". Sotto questo aspetto la Giunta regionale sta negoziando con la Commissione europea, al fianco del Governo nazionale, affinché le risorse che saranno destinate ai diversi fondi (Fesr, Fse, Feasr) abbiano una dotazione di risorse almeno uguale a quella precedente. In particolare, per quanto riguarda i fondi della Pac (Politica agricola comune) - ha aggiunto il presidente -, "ci stiamo impegnando moltissimo, affinché le riduzioni previste siano il più possibile limitate per il sistema agricolo lombardo".

Documento strategico in 11 temi - Undici, in totale, gli obiettivi indicati nel Documento strategico unitario 2014-2020, suddivisi nelle aree riservate alla competitività, all'energia e ambiente, al welfare e, infine, all'ambito istituzionale: tra questi il rafforzamento della ricerca, l'accrescimento della competitività delle Pmi, il sostegno di un'economia a bassa emissione, la protezione dell'ambiente, la promozione del trasporto sostenibile, lo sviluppo dell'occupazione, la lotta alla povertà, l'investimento nell'istruzione e il potenziamento dell'efficienza della Pubblica amministrazione.

107 Mln per le Pmi Lombarde - Accanto al Documento strategico unitario 2014-2020 agli Stati generali del Patto per lo Sviluppo sono state condivise le linee del Programma d'azione 2013 nell'ambito dell'Accordo di programma per la competitività. Obiettivo principale del Programma è stimolare condizioni di contesto favorevoli alla ripresa e al consolidamento delle attività di tutti i soggetti economici che operino sul territorio, delle medie e piccole imprese lombarde: per questa ragione - ha annunciato il presidente della Regione - saranno messi a disposizione oltre 107 milioni di euro, di cui 75 milioni da parte della stessa Regione, 28 milioni da parte del Sistema camerale e i rimanenti da parte di altri soggetti. Tra le novità inserite nel Programma 2013 anche 12 milioni di euro destinati a finanziare modelli innovativi di welfare aziendale e la proposta di costituire una Cabina di regia regionale composta dalle Istituzioni e dai soggetti più rappresentativi del sistema delle imprese.

Piano d'intervento per l'expo 2015 - Tra gli impegni della Giunta regionale c'è, inoltre, la preparazione dell'Expo 2015. Per quanto riguarda l'area dell'attrattività del territorio sono stati avviati i primi momenti di lavoro con i Ministeri competenti, il Comune di Milano, il Sistema camerale e la società Expo 2015. In fase di ultimazione è il piano d'intervento congiunto 'Verso Expo 2015', che definirà una strategia unitaria.

***Crisi, l'ultima promessa di Formigoni: Da Regione Lombardia pressing
sull'Europa per i fondi***

Ultimo aggiornamento Martedì 22 Gennaio 2013 12:26

Meteo, piogge e neve con il ciclone 'Calipso'

- Quotidiano Net

Quotidiano.net

"Meteo, piogge e neve con il ciclone 'Calipso'"

Data: **22/01/2013**

[Indietro](#)

Meteo, piogge e neve

con il ciclone 'Calipso'

Temporalì al Sud e nevicate al Nord

IL METEO

Da mercoledì neve sul Piemonte e Liguria, i temporalì dalla Sardegna raggiungeranno tutte le regioni centrali e la Campania, poi la Sicilia e infine il resto del sud. Neve anche sull'Appennino emiliano fino in pianura

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Neve a Bologna (Schicchi)

Articoli correlati Spettacolare ciaspolata sull'Altopiano di Asiago

Roma, 22 gennaio 2013 - Piogge e temporalì ci accompagneranno fino a venerdì, per poi lasciar spazio a correnti ancora più fredde, ma più asciutte. Mentre ancora oggi condizioni maltempo imperversano al centro-sud e nordest con temporalì sulla Toscana e tra Umbria e Lazio, l'arrivo di aria un po' più fredda da nord sta consentendo nuove nevicate sulle Alpi orientali, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Bellunese fino a 300m di quota.

Tra stasera e mercoledì mattina la tregua sarà veramente breve, infatti Antonio Sanò direttore del portale www.iLMeteo.it, avverte che una nuova fase "con tempo freddo nel bacino del Mediterraneo è atteso nel corso di mercoledì ad opera del ciclone mediterraneo invernale CALIPSO".

Domani pomeriggio la neve cadrà in Piemonte anche copiosa sul Cuneese e nell'entroterra savonese, a basse quote in Liguria sulle province di Imperia, Savona e Genova, temporalì dalla Sardegna raggiungeranno tutte le regioni centrali e la Campania, poi la Sicilia e infine il resto del sud.

Nella notte la neve non solo cadrà sul basso Piemonte e a 200m sulla Liguria, ma successivamente anche sull'Appennino emiliano fino in pianura sull'Emilia occidentale.

Giovedì Calipso imperverserà su tutte le regioni, con piogge al nord sull'Emilia Romagna e neve in Emilia a bassissime quote fino a 100-200m, temporalì continueranno al sud e sulle Isole Maggiori, andrà meglio solo su Toscana e Lazio.

Successivamente l'arrivo di correnti fredde di Balcani provocheranno un tempo instabile su tutto il versante adriatico con nevicate che da venerdì e sabato scenderanno di quota fino a addirittura i 100m-200m, mentre nel weekend estese gelate interesseranno gran parte del nord, della Toscana e dell'Umbria.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

L'avviso prevede, dalla mattina di domani, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, in estensione a Sicilia, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria e Puglia. Più colpiti i settori tirrenici, e alle piogge potranno essere accompagnati da forti raffiche di vento e fulmini.

[Condividi l'articolo](#)

Missoni: il fratello torna da Caracas: nessuna pista esclusa

Rainews24 |

Rainews24*"Missoni: il fratello torna da Caracas: nessuna pista esclusa"*Data: **23/01/2013**

Indietro

Missoni: il fratello torna da Caracas: nessuna pista esclusa

ultimo aggiornamento: 22 january 2013 20:29

Un'immagine del 9 gennaio durante le ricerche del velivolo scomparso

Caracas.

"Ho intenzione di ritornare a Caracas in febbraio per seguire ancora di persona le operazioni della nave Deep sea, attrezzata per ricerche sottomarine ad alta profondita', che inizieranno immediatamente dopo quelle per l'aereo scomparso il 4 gennaio 2008", spiega Missoni, in una nota.

"Negli incontri avuti con il magistrato Morales e la polizia investigativa venezuelana non sono mai state scartate ipotesi alternative all'inabissamento", continua. "Posso quindi confermare che a Caracas non solo non sono terminate le ricerche in mare e sulla costa, ma che si continua ad investigare, senza tralasciare alcuna pista".

"Il 20 gennaio sono rientrato dal Venezuela in seguito alla decisione, presa con la mia famiglia, di delegare un amico fidato alla supervisione del proseguimento delle attivita' investigative nelle prossime settimane", racconta Missoni.

"Durante la mia permanenza a Caracas ho seguito, con le autorità competenti le operazioni di ricerca del Sar (Search and rescue), della guardia costiera e della protezione civile Venezuelana, in mare e sulle coste".

"Il 13 gennaio sull'isola di Gran Roques, il governo venezuelano con una riunione interministeriale, presieduta dal ministro degli Interni Nestor Reverol, alla presenza dei familiari dei dispersi e del nostro ambasciatore Paolo Serpi, si e' ufficialmente impegnato a continuare ogni tipo di ricerca e ad approfondire le indagini del caso, nell'interesse dei cittadini venezuelani ed italiani - sottolinea -. Tengo a precisare che ad oggi, l'unico dato certo sulla sparizione del Bn-2 Yv2615 e delle persone a bordo, sono le coordinate in cui l'aereo e' scomparso dai radar".

"Ancora una volta con la mia famiglia - conclude - desidero ringraziare il governo venezuelano e il governo italiano per il loro impegno e determinazione. Abbracciamo tutte le persone che ci sono vicine in questo momento e che con noi sperano nel ritorno di Vittorio, Maurizia, Guido ed Elda. Il nostro pensiero va anche ai piloti e alle loro famiglie a cui siamo vicini".

Maltempo:allerta per piogge al Centrosud

- Cronaca / Attualit  - Tuttosport

Tuttosport Online

"Maltempo:allerta per piogge al Centrosud"

Data: **22/01/2013**

[Indietro](#)

Maltempo:allerta per piogge al Centrosud

Previsti anche venti di burrasca su Sardegna e Sicilia

  (ANSA) - ROMA, 22 GEN - Una perturbazione di origine atlantica porter  ancora piogge sulle regioni del centrosud, mentre nevicate sono attese fino a quote di pianura in Piemonte. Il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una allerta meteo che prevede, a partire da domani, piogge e temporali anche molto intensi su Sardegna, Sicilia, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria e Puglia. Previsti inoltre venti di burrasca su Sardegna e Sicilia.

(AGI) Mozambico: allarme rosso per forti piogge

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"(AGI) Mozambico: allarme rosso per forti piogge"

Data: **23/01/2013**

Indietro

(AGI) Mozambico: allarme rosso per forti piogge Agenzia Giornalistica Italiana - 11 ore fa

Mail 0

Consiglia

0

Tweet

0 Stampa

(AGI) - Maputo, 22 gen - Il governo del Mozambico ha decretato l'allarme rosso per le zone centro e sud del paese e l'evacuazione delle popolazioni vicine ai fiumi i cui letti sono al di sopra del livello considerato critico. L'Istituto di Gestione di Calamita' (INGC) ha diffuso un comunicato in cui prevede l'aggravamento della situazione idrologica e meteorologica, dovuta alle intense e continue piogge che si registrano all'interno del territorio mozambicano e nei paesi limitrofi. Per lo meno 40 persone sono morte a causa delle forti piogge che si sono abbattute sul Mozambico dall'inizio di ottobre, e che hanno colpito circa 37 mila persone nel paese, secondo i dati governativi divulgati oggi. Nella sola città di Maputo si sono finora registrate inondazioni che hanno colpito un'area popolata da quattro mila persone. Secondo l'INGC, le piogge stanno colpendo particolarmente il bacino del Limpopo, al sud del paese, dove circa 55 mila famiglie potranno essere evacuate. Nella zona già sono stati posizionati 110 uomini della Protezione civile e 10 barche di salvataggio. Il Governo del Mozambico esorta la popolazione a mantenere la calma e a seguire minuziosamente gli avvisi e gli allerta delle autorità competenti", riferisce la nota. L' allarme rosso decretato dal Governo consiste nell'attivazione totale del Centro Nazionale Operativo di Emergenza e della Protezione Civile, per coordinare le operazioni di ricerca e soccorso delle persone a rischio, evitando perdite umane. La dichiarazione di allarme rosso serve anche per coordinare le azioni dei diversi partner che intervengono nel processo di assistenza umanitaria e il registro delle infrastrutture, le zone e le colture agricole inondate. (AGI) .

***MALTEMPO: DA RIVALUTARE PROGETTO PER FRAZIONE MONTALBANO
COMUNE DELLA SPEZIA***

| marketpress notizie

marketpress.info

"MALTEMPO: DA RIVALUTARE PROGETTO PER FRAZIONE MONTALBANO COMUNE DELLA SPEZIA"

Data: **23/01/2013**

[Indietro](#)

Mercoledì 23 Gennaio 2013

MALTEMPO: DA RIVALUTARE PROGETTO PER FRAZIONE MONTALBANO COMUNE DELLA SPEZIA

La Spezia, 23 Gennaio 2013 - Da rivalutare il progetto per la messa in sicurezza della frazione Montalbano, in comune della Spezia. "I recenti episodi di maltempo impongono una rivalutazione del progetto preliminare di Montalbano", spiegano gli assessori regionali alla Protezione Civile Renata Briano e alle infrastrutture Raffaella Paita, dopo aver sentito i tecnici del Comune della Spezia, incaricati di presentare il progetto agli uffici regionali a seguito dall'avvenuta delibera di finanziamento da parte della Regione. "Lo stanziamento è pari a un importo complessivo di 1,3 milioni di euro, che si aggiungono a un precedente finanziamento di circa 500 mila euro derivante da fondi della Difesa del suolo" – aggiungono Briano e Paita. "Lo studio preliminare ad oggi svolto – continuano i due assessori - ha individuato le priorità di messa in sicurezza delle frane, che hanno più volte compromesso la viabilità di collegamento nella frazione di Montalbano del Comune della Spezia, prevedendo la "regimazione" delle acque superficiali della zona e interventi strutturali sui versanti interessati dagli smottamenti." "A seguito dei sopravvenuti episodi franosi, è necessario svolgere un'ulteriore verifica al fine di ridefinire ulteriori priorità. Appena svolte tali verifiche, il comune ci presenterà il progetto e potrà poi procedere con le procedure di espletamento della gara e l'affidamento dei lavori".

LA COMMISSIONE EUROPEA POTENZIA GLI AIUTI UMANITARI AL MALI PER RISPONDERE ALLA CRISI. VISITA DELLA COMMISSARIA GEORGIEVA PER VALUTARE LE NECESSITÀ DEL PAESE

| marketpress notizie

marketpress.info

"LA COMMISSIONE EUROPEA POTENZIA GLI AIUTI UMANITARI AL MALI PER RISPONDERE ALLA CRISI. VISITA DELLA COMMISSARIA GEORGIEVA PER VALUTARE LE NECESSITÀ DEL PAESE"

Data: **23/01/2013**

Indietro

Mercoledì 23 Gennaio 2013

LA COMMISSIONE EUROPEA POTENZIA GLI AIUTI UMANITARI AL MALI PER RISPONDERE ALLA CRISI. VISITA DELLA COMMISSARIA GEORGIEVA PER VALUTARE LE NECESSITÀ DEL PAESE

Bruxelles, 23 gennaio, 2013 - La Commissione europea potenzia gli aiuti umanitari destinati al Mali con un contributo di 20 milioni di euro – un aumento necessario che aiuterà il paese a far fronte all'aggravarsi di una crisi che sta spingendo un'ampia parte della popolazione a fuggire dal conflitto, mentre migliaia di bambini sono gravemente denutriti. Kristalina Georgieva, Commissaria europea per la Cooperazione internazionale, gli aiuti umanitari e la risposta alle crisi, è attualmente in Mali, dove si era già recata un mese fa, per valutare la situazione e decidere come impiegare gli aiuti in modo da ottenere i benefici maggiori. La Commissaria ha dichiarato: "Dall'anno scorso una crisi triplice si è abbattuta sulla popolazione del Mali: dapprima la siccità e il crollo dei raccolti, poi la crisi politica e infine gli scontri scoppiati quando gruppi islamici radicali hanno preso il controllo nel nord del paese. Agendo tempestivamente e coordinando la risposta a livello internazionale, abbiamo arginato gli effetti peggiori della crisi alimentare, qui come nel resto del Sahel, alleviando le condizioni di quasi 18 milioni di persone. Tuttavia la crescente violenza degli scontri scoppiati nel nord ha costretto oltre 350 000 persone a scappare a sud e nei paesi confinanti, causando un'emergenza umanitaria. Abbiamo aumentato i nostri aiuti di 20 milioni di euro per sostenere l'operato dei nostri partner umanitari in Mali e nei paesi vicini, che ho incontrato durante la mia visita a Bamako lo scorso dicembre. Da allora però la situazione si è deteriorata, perché gli scontri tra le forze islamiche e l'esercito del Mali si sono spostati verso sud, causando ulteriori emergenze. Per questo abbiamo stanziato altri 20 milioni di euro per fare fronte a una situazione di maggiore vulnerabilità dal punto di vista umanitario. Faccio appello ad altri donatori affinché intervengano al più presto per aiutare la popolazione, messa in ginocchio da mesi di sofferenza. Mi rivolgo anche a tutte le parti affinché garantiscano la tutela della popolazione e il rispetto del diritto umanitario internazionale". Il nuovo finanziamento di emergenza sarà usato per aiutare i bambini gravemente denutriti, per assistere circa 100 000 rifugiati nei paesi confinanti e per fornire cibo e cure di base a oltre 150 000 abitanti del Mali coinvolti nei combattimenti in corso. La situazione umanitaria in Mali è sempre più instabile: le lotte cruente costringono la popolazione a spostarsi, mentre le organizzazioni umanitarie hanno difficoltà a raggiungere determinate zone. L'inasprirsi del conflitto rende sempre più grave la crisi alimentare in corso e nel 2013 milioni di cittadini maliani rischieranno l'insicurezza alimentare. Nonostante buoni raccolti, i prodotti di base continuano ad avere prezzi molto alti e sono quindi inaccessibili ai più poveri. In alcune zone del sud il tasso di denutrizione grave è ancora al di sopra delle soglie di emergenza, mentre al nord non possono essere fatte indagini in merito. Contesto Occorre rispondere all'emergenza con un'azione di vasta portata su due fronti: rispondere alle necessità ulteriori causate dal conflitto e limitare le conseguenze dell'insicurezza alimentare e della denutrizione. Ai cittadini del Mali sfollati l'anno scorso a causa dei conflitti (145 000 rifugiati e 200 000 sfollati interni) si aggiungono i nuovi arrivati nei campi allestiti in Burkina Faso, Mauritania e Niger nonché nei villaggi e nelle città del Mali del sud. Questa situazione inasprisce la pressione sulle comunità ospitanti, già vittime dell'annosa grave crisi alimentare che ha colpito il Sahel. Complessivamente, si stima che nel 2013 saranno 10,8 milioni le persone a rischio di fame nella regione del Sahel, inclusi 4,2 milioni di maliani. Nel Mali settentrionale si calcola che 510 000 persone necessitino di assistenza alimentare immediata. Nel 2012 la Commissione europea ha destinato 73 milioni di euro agli abitanti del Mali vittime della crisi alimentare e del conflitto politico nel paese. Gli Stati membri dell'Unione europea hanno donato ulteriori 38 milioni di euro, portando il contributo complessivo dell'Ue nel 2012 a 111 milioni di euro. Gli aiuti umanitari della Commissione europea al Mali hanno permesso alle agenzie dell'Onu, alla Croce rossa/Mezzaluna rossa e alle Ong internazionali di

LA COMMISSIONE EUROPEA POTENZIA GLI AIUTI UMANITARI AL MALI PER RISPONDERE ALLA CRISI. VISITA DELLA COMMISSARIA GEORGIEVA PER VALUTARE LE NECESSITÀ DEL PAESE

reagire rapidamente alle esigenze umanitarie e fornire il supporto necessario. Nonostante le difficoltà a garantire la sicurezza, le organizzazioni umanitarie hanno continuato a fornire assistenza sanitaria, medicinali e cibo, approvvigionamento idrico e impianti igienico-sanitari, prevenzione e contrasto delle epidemie nelle regioni di Kidal, Gao e Timbuktu. A seguito della riunione dei Ministri degli esteri convocata dall'Alto Rappresentante Ue Catherine Ashton e svoltasi la settimana scorsa, il Commissario europeo per lo sviluppo Andris Piebalgs ha annunciato la decisione della Commissione europea di stanziare 50 milioni di euro in favore del Fondo per la Pace in Africa per sostenere lo svolgimento della missione internazionale di sostegno al Mali sotto guida africana (Afisma). Alla luce delle difficoltà incontrate dalle popolazioni civili del Mali, e per sostenere gli sforzi del governo del Mali nella transizione democratica, potrebbero essere rilanciati un certo numero di programmi di sviluppo dedicati al Mali. A tale scopo è previsto lo stanziamento di circa 250 milioni di euro. Il proseguimento dei programmi esistenti contribuirà – tra le altre cose – a rafforzare la società civile e la sicurezza alimentare e a migliorare l'approvvigionamento di acqua potabile che la città di Bamako ricava dalla località di Kabala. Il 17 gennaio i ministri degli Esteri dell'Ue si sono accordati su una serie di misure concrete per venire in aiuto alle autorità del Mali: lancio della missione di formazione dell'Ue per promuovere e riorganizzare le forze armate del Mali, sostegno all'elaborazione di una tabella di marcia per ripristinare la democrazia e l'ordine costituzionale, nomina di un rappresentante speciale dell'Ue per il Sahel. Il 5 febbraio l'Ue organizzerà a Bruxelles una riunione ministeriale dedicata al sostegno internazionale e al gruppo di controllo della situazione nel Mali. Per maggiori informazioni: Assistenza umanitaria Ue al Mali: http://ec.Europa.eu/echo/aid/sub_saharian/mali_en.htm Sito della Commissaria Georgieva: http://ec.Europa.eu/commission_2010-2014/georgieva/index_en.htm Homepage della Commissione europea sugli aiuti umanitari e la protezione civile: http://ec.Europa.eu/echo/index_en.htm